

IN PRIMA LINEA CONTRO LE LUDOPATIE

Vita dura per le sale gioco: il Comune mette tanti paletti

(trf) Continua l'impegno dell'Amministrazione a favore della legalità. Il primo passo è la firma apposta al «Manifesto degli amministratori a contrasto del gioco d'azzardo», redatto da Terre di mezzo e Legautonomie, insieme ad altri 50 Comuni.

Il Consiglio comunale ha poi approvato all'unanimità un ordine del giorno che impone ulteriori vincoli alla realizzazione di nuove sale da gioco: «Abbiamo stabilito, ad esem-

pio, che l'apertura di nuove sale, la cui autorizzazione è rilasciata dalla Prefettura o dalla Questura, non può avvenire a meno di mille metri da scuole, asili, oratori, edifici di culto, luoghi di aggregazione, sedi di associazioni e luoghi di interventi sanitari e sociali», ha detto il sindaco **Antonio Brescianini**. Norme recepite anche dal nuovo regolamento della Polizia locale, con un tentativo di limitare orari di apertura e chiusura.

Tutto questo, con l'intento di diminuire l'incidenza della ludopatia, la «febbre del gioco», nella popolazione, fenomeno purtroppo in costante aumento a causa della presenza massiccia di videopoker e slot machine in tanti bar, per non parlare delle possibilità di giocare anche su Internet.

«Purtroppo dobbiamo segnalare che anche nella nostra comunità sono in aumento i casi di persone e famiglie rovinare da questo pro-

blema - ha detto il sindaco - Siamo cercando di portare avanti tutto ciò che, per nostra competenza, possiamo fare al fine di ingabbiare e contrastare un fenomeno ormai preoccupante». Intanto la Asl Milano 2 ha messo a disposizione un numero di telefono del Dipartimento delle dipendenze, a cui ci si può rivolgere per chiedere aiuto, o semplicemente informazioni sul gioco patologico: tel. 02-92654690-4693.